

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_ C816</i>	Consiglio Comunale (C.C.)	
		Nr. 27	Data 26/05/2022
OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL GONFALONE, DELLO STEMMA COMUNALE E DELLA FASCIA TRICOLORE.			

Deliberazione di Consiglio Comunale

Originale

L'anno **2022** addì **26** del mese di **Maggio** alle ore **20.30** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
Vescio Antonella	Consigliere_Ass	SI
Folino Angela	Consigliere	SI
Sgarrella Gianfranco	Consigliere	SI
Crobu Michele	Consigliere	AG
Mete Christian	Consigliere_Ass	SI
Caligiuri Andrea	Consigliere	SI
Silvestri Sara Elena	Consigliere	SI
Remonato Moreno	Consigliere	SI
Ribolzi Elisabetta	Consigliere	SI
Forestieri Andrea	Consigliere	SI
Greco Vincenzo Davide	Consigliere	SI
Mastroianni Maria	Consigliere_Ass	SI

E' altresì presente il Vice Sindaco/Assessore esterno Dott. Gugliotta Michele.
Partecipa il Segretario Comunale **Regis Milano Dr. Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marchese Geom. Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL' UTILIZZO DEL GONFALONE, DELLO STEMMA COMUNALE E DELLA FASCIA TRICOLORE.

SU relazione del Sindaco, che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L) e s.m.i., statuisce che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti, eccezione fatta per il solo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi che compete invece alla Giunta Comunale;

VISTO l'art. 50, comma 12, del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L) e s.m.i., ai sensi del quale, "*Distintivo del sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla*";

VISTO l'art. 70 del d.P.R. n. 396, del 3 novembre 2000, ove, in ragione della particolarità delle funzioni espletate, si prevede che "l'ufficiale dello stato civile, nel celebrare il matrimonio e nel costituire l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore..."

RICHIAMATO lo Statuto Comunale;

VISTA la necessità di regolamentare l'utilizzo del Gonfalone, dello Stemma comunale e della Fascia Tricolore;

VISTO ed ESAMINATO lo schema di regolamento che, composto da n. 11 articoli, forma parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

OSSERVATO la competenza del Consiglio Comunale;

SU proposta del Sindaco;

CON votazione favorevole di n. 12 Consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco.

PROPONE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il "Regolamento comunale per l'uso del Gonfalone, dello Stemma comunale e della Fascia Tricolore" che, composto di n. 11 articoli, viene allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che l'entrata in vigore del Regolamento decorre trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, reso immediatamente esecutivo, all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto comunale;
3. Di disporre la pubblicazione del "Regolamento comunale per l'uso del Gonfalone e dello Stemma comunale" nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";
4. Di dare atto che con l'approvazione del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti con esso in contrasto o incompatibili.
5. Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.N. 27 DEL 26.05.2022

COMUNE DI BORGO TCINO
Provincia di Novara

REGOLAMENTO

PER L'USO DEL GONFALONE,
DELLO STEMMA COMUNALE E DELLA FASCIA
TRICOLORE

Approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 26.05.2022

INDICE

ART. 1 - CONTENUTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 - IL GONFALONE E LO STEMMA COMUNALI: LORO FOGGIA E SIGNIFICATO	3
ART. 3 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA DEL COMUNE	3
ART. 4 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE IN USO DELLO STEMMA	4
ART. 5 - MODALITÀ D'USO	4
ART. 6 - REVOCA DELLA CONCESSIONE	4
ART. 7 - USO DEL GONFALONE	4
ART. 8 - PORTAGONFALONE, SCORTA E COLLOCAZIONE	5
ART. 9 - CUSTODIA DEL GONFALONE	5
ART. 10 - LA FASCIA TRICOLORE	5
ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE	6

Art. 1 - CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del gonfalone, dello stemma comunale e della fascia tricolore in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale.

1. Il presente regolamento disciplina altresì l'uso della Fascia tricolore.

Art. 2 - IL GONFALONE E LO STEMMA COMUNALI: LORO FOGGIA E SIGNIFICATO

1. Lo stemma civico del Comune di Borgo Ticino è stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 03 ottobre 1962.

1. Come attributo della personalità, esso è proprio del Comune in quanto ne è titolare.

2. Lo stemma è così blasonato: d'azzurro, alla quercia al naturale radicata su terrazzo di verde e cintata da nove stelle d'argento di sei raggi. Ornamenti esteriori da Comune.

2. Il Gonfalone è l'emblema con il quale il Comune rappresenta unitariamente l'intera comunità locale.

3. Il gonfalone è così descritto: drappo partito, di bianco e d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Borgo Ticino. Le parti in metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo con bullette argentate e poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

Art. 3 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA DEL COMUNE

1. Lo stemma comunale, così come descritto all'art. 2, ha lo scopo di contraddistinguere il Comune di Borgo Ticino in tutte le iniziative culturali, promozionali e di comunicazione poste in essere dal Comune stesso, è di proprietà del Comune ed è vietato, in via assoluta, a chiunque, di farne uso, fatto salvo l'uso autorizzato come al successivo comma 4.

Lo stemma del Comune viene riprodotto:

a) nella carta d'ufficio;

a) sugli inviti diramati dall'Amministrazione comunale;

b) sugli atti e documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente dal Comune;

b) sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale;

c) sulle targhe murali nelle sedi di uffici comunali o di proprietà comunale adibiti ad uso pubblico;

d) su targhe, medaglie ed altri oggetti predisposti dalla Amministrazione

comunale per ragioni di rappresentanza;

e) su automezzi di proprietà comunale ed adibiti a servizi pubblici.

1. Lo stemma contraddistingue inoltre la partecipazione del Comune ad iniziative promosse ed attuate a qualsiasi titolo e forma con Enti locali, Enti pubblici, Società, associazioni e cittadini, sempre nell'interesse pubblico locale e a fini di valorizzazione delle iniziative e delle attività svolte dai cittadini in forma singola e/o associativa in tutti i campi dell'agire umano. L'autorizzazione all'uso è obbligatoria con le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 4 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE IN USO DELLO STEMMA

1. Il legale rappresentante dell'ente o associazione che intende ottenere la concessione in uso dello stemma comunale deve presentare domanda al Comune accompagnata da una relazione illustrativa sulle ragioni dell'uso e sull'esistenza delle condizioni per la concessione in uso dello stemma.

1. Spetta al Sindaco valutare la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente regolamento e autorizzare la concessione in uso dello stemma comunale.

2. La Segreteria provvede a notificare all'ente, associazione, istituto o società richiedente, copia del provvedimento sindacale di concessione in uso dello stemma comunale.

3. L'atto di concessione può dettare alcune disposizioni circa le modalità di uso dello stemma da parte dell'ente, istituto, associazione o società concessionaria.

Art. 5 - MODALITÀ D'USO

1. Lo stemma comunale potrà essere utilizzato dall'ente, associazione, istituto o società che lo ha ottenuto in concessione, congiuntamente alla propria denominazione o ragione ufficiale e dovrà avere le stesse caratteristiche e colorazioni dello stemma ufficiale del Comune.

Art. 6 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Venendo meno i motivi che hanno permesso la concessione in uso, il Sindaco revoca la stessa, con espressa motivazione.

Art. 7 - USO DEL GONFALONE

1. L'Amministrazione Comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasione di manifestazioni e iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.

1. L'invio del Gonfalone è subordinato alla valutazione del carattere civile ed etico dell'iniziativa e anche della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.

2. Analogamente, l'Amministrazione Comunale può inviare il proprio Gonfalone in manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori del territorio comunale.

3. Per le altre manifestazioni, la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta dal Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 8 - PORTAGONFALONE, SCORTA E COLLOCAZIONE

1. Il Gonfalone è portato da un Agente di Polizia Locale che ne costituisce la scorta. In caso di necessità potrà essere retto da un altro dipendente a ciò autorizzato.

1. La partecipazione del Gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore.

2. In occasione di cortei per commemorazioni o altre manifestazioni civili, militari, religiose o patriottiche, il Gonfalone deve trovare posto in testa al corteo stesso, osservando, qualora sia presente, la prioritaria dignità della bandiera nazionale e riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare.

3. Se alla cerimonia presenza il Gonfalone della Provincia e/o Regione, questo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.

4. Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.

5. Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a quest'ultime.

6. Nei cortei funebri il Gonfalone precederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.

7. Nelle processioni religiose il Gonfalone seguirà immediatamente il clero.

8. In ogni caso, è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.

Art. 9 - CUSTODIA DEL GONFALONE

1. Il Gonfalone è custodito nel palazzo Municipale – Sala Consiliare.

Art. 10 - LA FASCIA TRICOLORE

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

1. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, nell'espletamento delle funzioni sindacali che sono di capo dell'Amministrazione comunale e di ufficiale di Governo. Il Sindaco potrà farsi rappresentare nell'esercizio delle funzioni indicate con l'uso di tale distintivo da un Assessore o da un Consigliere Comunale, a ciò espressamente delegato.

2. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 70 del d.P.R. n. 396, del 3 novembre 2000.

Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi, i regolamenti e gli atti amministrativi vigenti in materia.
1. Sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.
3. Il presente regolamento entrerà in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso, dichiarata immediatamente esecutiva, all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto comunale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022** / 33

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL GONFALONE, DELLO STEMMA COMUNALE E DELLA FASCIA TRICOLORE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/05/2022**



Il Responsabile di Settore
Dott. Regis Milano Michele

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **24/05/2022**

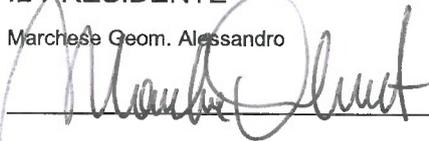


Responsabile del Servizio Finanziario
Regis Milano Michele

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele



REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/08/2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 05/08/2022.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

